



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 61/38 DEL 18.12.2018

Oggetto: Patrimonio forestale della Regione. Individuazione di un primo lotto di beni non funzionale all'attività dell'Agenzia Forestas. Legge regionale n. 8/2016, art. 16.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente richiama la legge regionale 27 aprile 2016, n. 8 "Legge forestale della Sardegna", strumento normativo di riferimento per il settore forestale regionale che ha ridefinito gli indirizzi in materia e ridisegnato l'organizzazione delle competenze del comparto forestale pubblico, con specifico riferimento ai ruoli e compiti della nuova Agenzia forestale regionale FoReSTAS e alla gestione del patrimonio forestale pubblico.

L'Assessore richiama inoltre la determinazione della Direzione generale dell'Ambiente prot. n. 17727 /Rep. n. 446 del 19 settembre 2016, con la quale è istituito, presso la stessa Direzione generale, il Tavolo Tecnico per l'attuazione degli adempimenti previsti nella stessa legge forestale regionale, costituito da referenti della stessa Direzione generale, delle Direzioni generali del Corpo Forestale e di V. A. e della Agenzia Forestas, coordinato dal Direttore del Servizio Tutela della natura e politiche forestali.

Con specifico riferimento alla gestione del patrimonio forestale l'Assessore richiama i contenuti del Titolo III della L.R. n. 8/2016, composto da 7 articoli, che ha fornito precisi indirizzi sulla gestione del patrimonio forestale della Regione, ha definito le procedure la riconsegna dei terreni in occupazione temporanea e prevista una razionale operazione di riordino delle procedure autorizzative in materia di trasformazione del bosco. Gli articoli 15 e 16, in particolare, definiscono il patrimonio forestale pubblico e le modalità di riordino del patrimonio forestale della Regione. A questo specifico proposito la legge forestale stabilisce che la Regione Sardegna succede nella titolarità del patrimonio immobiliare in capo al soppresso Ente Foreste della Sardegna e che la Giunta regionale, con proprio atto, affida all'Agenzia i beni immobili funzionali alle proprie attività.

Al riguardo, l'Assessore ricorda le disposizioni contenute nell'art.16 della legge, rubricato "Patrimonio forestale della Regione" secondo cui:

- la Regione, a decorrere dall'entrata in vigore della legge, succede nella titolarità del patrimonio del soppresso Ente foreste della Sardegna, come a esso pervenuto in base all'articolo 16 della legge regionale n. 24 del 1999;
- l'Agenzia trasmette all'Assessorato regionale competente in materia di demanio e patrimonio



- copia del proprio conto patrimoniale immobiliare e l'elenco dei beni immobili. L'elenco, convalidato con specifico atto dell'Assessorato regionale competente in materia di demanio e patrimonio, costituisce titolo ai fini della trascrizione nella Conservatoria dei registri immobiliari;
- la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di ambiente:
 - a) individua tra i beni di cui al comma 1 e i restanti beni di proprietà regionale già gestiti dal soppresso Ente foreste della Sardegna, quelli del patrimonio della Regione funzionali alle attività dell'Agenzia;
 - b) definisce il titolo giuridico sulla base del quale affidare all'Agenzia i beni immobili funzionali alle proprie attività di istituto;
 - nelle more del completamento della procedura, il patrimonio è gestito a titolo di comodato d'uso dall'Agenzia.

L'Assessore rappresenta che il sopra citato procedimento di assegnazione all'Agenzia Forestas dei beni appartenenti al patrimonio regionale, considerata la numerosità dei beni immobili costituenti il corposo elenco, oggetto di riordino catastale e valutazione, è stato argomento di discussione in seno al Tavolo tecnico al fine di definire uno schema procedurale semplificato e rigoroso per l'avvio attuativo del dispositivo.

Al riguardo l'Assessore preso atto degli esiti del sopra detto Tavolo, tenutosi in data 22 novembre 2018, sottolinea la necessità di procedere per lotti funzionali di beni immobili, riferibili alle attuali Unità Forestali Gestionali individuabili all'interno dei Servizi Territoriali dell'Agenzia Forestas, provvedendo prioritariamente a compilare liste di beni ritenuti dalla stessa Agenzia, con motivate argomentazioni, non funzionali alle proprie attività, per poi trasmetterle di volta in volta, agli uffici competenti della Direzione generale dell'Ambiente e degli Enti locali e Finanze, per le attestazioni di propria competenza, sentito il parere della Direzione generale del Corpo Forestale e di V. A.

Prosegue l'Assessore riferendo che, a fronte di una prima lista di beni comunicata dalla Direzione Generale dell'Agenzia Forestas, appartenenti al Complesso forestale Marganai, interno all'ambito di competenza del Servizio territoriale di Iglesias, dichiarati dalla stessa Agenzia non funzionali alle proprie attività, acquisito il parere della Direzione generale del Corpo Forestale e di V.A., gli uffici



della Direzione generale dell'Ambiente attestano pertanto la non funzionalità dei sopra citati beni, ratificando la lista facente parte integrante della presente deliberazione, con determina del Direttore del Servizio Tutela della natura e politiche forestali prot. n. 27033 Rep. n. 1019 del 17.12.2018.

L'Assessore propone pertanto alla Giunta di approvare il primo elenco dei beni non funzionali, riportato in allegato, e di sottoporlo quindi all'attenzione degli Uffici competenti della Direzione generale degli Enti Locali e Finanze, per i provvedimenti di competenza.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, constatato che il Direzione generale della Difesa dell'Ambiente ha espresso il parere favorevole di legittimità

DELIBERA

- di attestare la non funzionalità rispetto alle attività dell'Agenzia Forestas del primo elenco di beni immobili non funzionali, relativo al Complesso Forestale del Marganai incluso nell'ambito di competenza del Servizio territoriale di Iglesias dell'Agenzia Forestas, riportato nell'allegato alla presente deliberazione;
- di sottoporre lo stesso elenco all'attenzione degli Uffici competenti della Direzione generale degli Enti Locali e Finanze, per i propri successivi provvedimenti di competenza.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru